



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 08/09/2015

La riunione ha luogo dalle ore 15.00 alle ore 18.30 presso la Sala da Pranzo – Palazzo Bo.

La situazione dei presenti e degli assenti è descritta nel seguito:

	Presente	Assente	Note
Prof. Pierfrancesco Brunello	P		
Prof. Ettore Felisatti	P		
Prof. Moreno Meneghetti	P		
Prof. Giuseppe Micheli	P		
Prof. Mauro Dacasto	P		
Prof. Arrigo Opocher		G	
Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi	P		
Prof. Leopoldo Rossetto	P		
Prof.ssa Marialuisa Valente		G	
Prof.ssa Daniela Mapelli	P		
Prof. ssa Maria Berica Rasotto	P		
Prof. Walter Panciera	P		
Prof. ssa Liviana Da Dalt		G	
Prof.ssa Paola Zanovello		G	
Dr. Andrea Grappeggia	P		
D.ssa Cristina Stocco	P		
Sig.ra Martina Bortolameotti	P		
Sig. Massimiliano Lincetto	P		
Sig. Luca Reato	P		
Sig. Lorenzo Spadotto	P		

Erano inoltre presenti:

Nome e Cognome	Servizio
D.ssa Gilda Rota	Servizio Stage e Career Service
D.ssa Elisa Di Luca	Servizio Disabilità e Dislessia
D.ssa Patrizia Friso	Servizio Orientamento
Dr. Andrea Crismani	Servizio Formazione Post Lauream
D.ssa Alessandra Biscaro	Servizio Diritto allo Studio e Tutorato
D.ssa Maria Chiara Ferraresi	Servizio Segreterie Studenti



Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Calendario delle attività legate alla definizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2016/17;
- 4) Bozza di linee guida sulla programmazione didattica;
- 5) Criticità sulla verbalizzazione degli esami;
- 6) Aggiornamenti sul sistema di antiplagio.

1) Approvazione del verbale precedente

Il Presidio è unanime nell'approvare il verbale della seduta del 14 aprile.

2) Comunicazioni

Il prof. Brunello ricorda che, ai fini della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, sono di fondamentale importanza le consultazioni delle Parti Sociali da parte delle Strutture didattiche. Riconoscendo il fatto che queste siano attività che richiedono tempo e particolare attenzione dal punto di vista burocratico, comunica che finora solamente pochi CdS si sono attivati in questa direzione.

A fronte delle perplessità sorte per il fatto che gli aggiornamenti con le Parti Sociali comporterebbero una modifica di RAD, il professore conferma che è necessario agire in quel senso.

Il prof. Brunello ricorda ai presenti che la scorsa primavera il Nucleo di Valutazione ha organizzato degli incontri con i Presidenti di CdS, giornate che si sono rivelate molto proficue. Si è trattato di un primo passo formale verso una più stretta collaborazione tra NdV e PAQD. La proposta del professore è di instaurare con il Nucleo un rapporto più continuativo, e di rendere accessibile anche ai suoi componenti l'area riservata del Moodle del Presidio.

Il Presidio è d'accordo all'unanimità.

Viene a questo punto presentato il Moodle del Presidio PAQD, che è diviso in due aree: una pubblica, e quindi visibile a tutti, e una riservata, alla quale possono accedere solamente le persone abilitate (membri del PAQD, Presidenti di CdS, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole, referenti amministrativi per la didattica delle strutture).

La prof.ssa Rasotto propone di abilitare anche i componenti dei GAV alla navigazione nell'area riservata e, a proposito dei forum, suggerisce di non distinguerli sulla base dei gruppi di utenti, ma sulla base di argomenti specifici.

Il Presidio concorda all'unanimità.

La prof.ssa Mapelli informa che verrà aggiunto nel menu principale un link alle valutazioni pubbliche sulla didattica, rintracciabile anche nel sito istituzionale di Ateneo.



Si concorda, inoltre, di inserire tra i link utili il collegamento diretto alla Scheda SUA-CdS, il link alla pagina Syllabus di ciascun docente abilitato e il link ai Cataloghi degli insegnamenti in inglese.

Per quanto riguarda il documento del prof. Meneghetti denominato “Organizzazione della didattica”, che vuole rappresentare i rapporti tra i vari organi, il Presidio è unanime nel sostenere che esso non sia di facile lettura; si cercherà, quindi, una soluzione che possa conferire ad esso maggior chiarezza.

Sempre al fine di rendere più comprensibile tale schema, il prof. Felisatti sostiene che dovrebbero essere chiaramente indicati i compiti di ciascun organismo coinvolto.

Il prof. Meneghetti, infine, propone ai membri dei PAQD di far conoscere il Moodle ai Presidenti di CdS attraverso degli incontri a livello di Scuola, preferibilmente entro i primi giorni di ottobre.

Il prof. Brunello porta all’attenzione del Presidio la lettera inviata dal prof. Pietrobelli, Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, il quale segnala le problematiche derivate dalle date delle prove di ammissione e dal periodo di immatricolazione, quest’ultimo fissato ad anno accademico già iniziato.

Il prof. Brunello comunica, inoltre, che si sono verificati dei disguidi con i numeri programmati delle Professioni Sanitarie: per tali corsi di studio, che erano già stati accreditati durante l’ultima decade del mese di giugno, sono stati modificati i numeri definitivi alla fine di luglio. Questa modifica ha portato alla perdita della sede di Rovigo per il corso di studio di Ostetricia. Di ciò è stato informato il Senato Accademico, a cui è stato chiesto di porre il problema all’attenzione del MIUR.

Il prof. Brunello affronta quindi la questione degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), il cui assolvimento, secondo il CUN, dovrebbe avvenire attraverso il superamento di prove aggiuntive.

Dal momento che il Dipartimento di Matematica ha messo a punto uno strumento informatico che permette di effettuare delle esercitazioni di matematica a supporto degli studenti con OFA per le materie scientifiche, ritiene che esso possa essere preso a modello per l’ideazione di strumenti analoghi riguardanti le altre discipline.

Il prof. Brunello comunica, inoltre, che dalla Scuola di Scienze Umane è giunta la richiesta di modificare il Regolamento Didattico di Ateneo per quanto riguarda gli obblighi formativi aggiuntivi: al momento esso prevede che lo studente, nel caso non assolva i suoi OFA entro la fine del primo anno di corso, possa scegliere se ripetere il primo anno di corso sino al loro completo assolvimento o se chiedere l’ammissione ad un altro corso di studio; quello che la Scuola chiede è che allo studente che ancora avesse OFA non assolti dopo il primo anno di ripetenza venga bloccato il proseguimento di quel corso di studio.

Il prof. Micheli, a questo proposito, spiega che per gli studenti dell’area umanistica, in realtà, restare al primo anno di corso non significa rimanere bloccati dal momento che possono comunque sostenere gli esami degli anni successivi; è emerso inoltre che gli studenti di altre Scuole, come ad esempio quelli di Ingegneria, proseguivano con gli esami sostenendoli come esami singoli. Questo espediente ha portato alla limitazione del numero di corsi singoli sostenibili, causando però dei disagi ai laureati che necessitano di crediti per l’accesso all’insegnamento.



Il prof. Felisatti aggiorna i presenti sulle varie fasi del Progetto PRODID, di cui Padova è la prima beneficiaria e il cui scopo è la formazione delle competenze didattiche dei docenti. Informa che, dopo una prima parte di ricerca, sono stati predisposti dei percorsi di formazione per i docenti neo assunti, e che il prossimo 30 ottobre si terrà il convegno conclusivo.

Comunica, infine, che parallelamente al progetto di Padova ne è stato fatto uno a livello nazionale, e che la CRUI a tale scopo ha effettuato degli incontri con altre università.

3) Calendario delle attività legate alla definizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2016/17

Il prof. Brunello ricorda che, in base al DM 49/2013 e seguente 1059/2013, con 170 corsi di studio accreditati per l'anno accademico 2015/16, i corsi di nuova istituzione per i quali si potrà chiedere l'accreditamento per il 2016/17 potranno essere al massimo 4, e informa i presenti che da una prima ricognizione delle proposte delle Scuole è emerso che il numero di possibili CdS di nuova istituzione potrebbe essere più alto. Sottolinea infine che le scadenze legate alle varie fasi della definizione dell'offerta 2016/17, proposte dal Servizio Accreditamento, sono leggermente anticipate rispetto a quelle relative all'a.a. 2015/16 per permettere un più alto margine di controllo sulla qualità. Tale scadenziario verrà inviato dal suddetto servizio a tutti i membri del PAQD, ai quali sarà quindi richiesto un feedback.

4) Bozza di linee guida sulla programmazione didattica

Il prof. Brunello sottolinea la necessità di avere a disposizione un testo unico contenente tutte le delibere del Senato Accademico e degli altri organi collegiali che possano essere d'interesse per la didattica.

Questo testo unico, che sarà disponibile indicativamente per il mese di novembre, dovrà comunque essere visionato e deliberato dal Senato Accademico. Il professore ritiene quindi opportuno organizzare delle riunioni preliminari alla seduta del Senato Accademico per poter discutere e ragionare sulla modalità di condivisione di tale documento.

Per quanto riguarda l'Accreditamento periodico, il prof. Brunello sostiene che, sebbene l'Ateneo non abbia l'obbligo di candidarsi come volontario al controllo delle CEV, sarebbe opportuno che esso si proponesse per la turnata del 2016/17. La decisione, ad ogni modo, spetterà al nuovo Rettore.

5) Criticità sulla verbalizzazione degli esami

Il prof. Brunello chiede ai presenti di esporre le criticità riscontrate a quasi un anno dalle prime applicazioni delle nuove disposizioni.

Il primo problema emerso riguarda la mancanza di certezza che, al momento della verbalizzazione di un esame sostenuto a distanza di mesi, il file con i voti non sia stato manomesso fraudolentemente da qualche hacker.



La prof.ssa Mapelli e il prof. Micheli sostengono che il tempo messo a disposizione degli studenti per decidere sull'accettazione di un voto non li facilita, ma anzi penalizza la loro carriera in quanto molti di essi diventano studenti fuori corso.

Il prof. Brunello solleva quindi il problema del controllo delle propedeuticità: spiega che il sistema informatico per la registrazione dei voti riconosce gli esami propedeutici non ancora registrati e li segnala al docente, ma se uno studente sostiene un esame senza aver assolto la propedeuticità, il sistema ne "congela" la valutazione. All'idea del professore di dare mandato alla Segreteria Studenti di verificare l'esatta sequenza degli esami prima che uno studente si laurei, ed eventualmente di invalidare la sua domanda di laurea, molti dei presenti hanno manifestato la loro contrarietà in quanto il monito allo studente dovrebbe essere dato prima della domanda di laurea.

Viene categoricamente bocciata anche la proposta di dare ai docenti l'onere di verificare gli esami registrati dai propri studenti.

Il parere dei rappresentanti degli studenti nel PAQD, secondo cui si dovrebbe prevenire il problema a monte, viene contrastato dalle prof.sse Rasotto e Mapelli, le quali ribadiscono che lo studente è a conoscenza dell'esistenza delle propedeuticità ed è quindi una sua responsabilità rispettarle.

I rappresentanti degli studenti spiegano, quindi, che secondo loro andrebbe differenziato il concetto di superamento dell'esame da quello di superamento della propedeuticità: qualora uno studente raggiungesse la sufficienza in un esame propedeutico, ma non ne accettasse la valutazione, avrebbe comunque superato la propedeuticità.

I professori membri del PAQD sono unanimi nel discordare da tale parere in quanto sostengono che un voto non registrato non esiste in carriera.

Il prof. Brunello propone, quindi, di affidare alla Segreteria Studenti la responsabilità di annullare, dopo le dovute verifiche, il voto di un esame sostenuto senza propedeuticità.

Tre rappresentanti degli studenti si dichiarano contrari a tale proposta. Il resto dei presenti è invece favorevole.

6) Aggiornamenti sul sistema di antiplagio

Il prof. Brunello comunica che è stata eseguita dal prof. Cortelazzo un'indagine esaustiva sui software esistenti, ma che non è stato ancora individuato quale di essi utilizzi l'algoritmo migliore. Il problema risiede nella creazione di un database di Ateneo in quanto le vecchie tesi sono in formato cartaceo.

Uno dei software esaminati è Compilatio.net, il quale si trova già nel mercato italiano: esso viene utilizzato dalle Università di Venezia, Torino e Pavia. L'impressione che tale software ha trasmesso è abbastanza positiva; l'unica perplessità è dovuta al fatto che gli studenti possono sottoporre la loro tesi al suo controllo prima di mostrarla al relatore.

Un altro software preso in considerazione è Turnitin.com, utilizzato dall'ateneo di Bologna.

A questo punto il prof. Brunello propone di far ricadere la scelta sul prodotto che presenta l'offerta economica più vantaggiosa, e di procedere quindi con un anno di sperimentazione, ponendo la clausola che esso non sia reso disponibile agli studenti per controlli preliminari.

DIREZIONE GENERALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

PRESIDIO DI ATENEО PER LA QUALITA'
DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

Il Presidio è unanime nell'approvare la proposta.

La seduta si conclude alle ore 18.30.